



## **38^ Adunata Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Bergamo**

Bottanuco, 10 settembre 2023

### **DISCORSO DEL SINDACO**

Carissimi Alpini!

Buongiorno a tutti voi.

Siete i benvenuti a Bottanuco.

Benvenuta la vostra Adunata Sezionale, che ritorna nell'Isola Bergamasca e **per la prima volta** è stata organizzata dai Gruppi Alpini della Zona 3 Isola Sud: i Gruppi di Bottanuco, Bonate Sotto, Calusco d'Adda, Chignolo d'Isola, Medolago, Solza, Suisio e Madone.

Rinnovo il mio più sincero affetto agli **alpini di Bottanuco**, attraverso il loro Capogruppo Carlo Mojoli, che tagliano il traguardo dei 90 anni dalla fondazione del Gruppo.

Rivolgo un augurio particolare al **Gruppo di Medolago**, che quest'anno festeggia il 70° anniversario di fondazione.

Saluto gli **Amici degli Alpini** presenti e **tutte le vostre famiglie**, perché so bene che là dove c'è un alpino, c'è **un'intera famiglia** coinvolta nelle attività associative e impegnata attivamente nella propria comunità.

Do il benvenuto alle **Autorità intervenute**, che onorano questo evento con la loro presenza.

Saluto e ringrazio i tanti **Sindaci e Amministratori** convenuti qui oggi per accompagnare il proprio gruppo e attraverso di loro onorare idealmente tutti gli alpini.

Saluto le ragazze e i ragazzi dei **Campi Scuola**, che sfileranno in testa al corteo, sotto lo sguardo attento dei loro istruttori.



È passato poco più di un anno da quando ricevemmo la notizia che il Consiglio Direttivo Sezionale aveva accolto la candidatura di Bottanuco e della Zona 3.

Ancora oggi **siamo riconoscenti** verso il Presidente Giorgio Sonzogni e il Consiglio per quella decisione, perché ci ha consentito di mettere in campo **un vero lavoro di squadra**, con uno sforzo impegnativo, quotidiano, non privo di ostacoli, che finalmente ci ha condotto qui oggi.

I componenti di questa squadra sono **davvero tanti**, e mancherei al mio dovere se non li ringraziassi per il grande impegno che hanno dimostrato,

- a partire dai **Sindaci dei Comuni coinvolti**, per il loro generoso e amichevole sostegno;
- le **Forze dell’Ordine** impegnate in questa manifestazione;
- le organizzazioni di **Protezione Civile**, fra cui il gruppo **Unità 59**, insieme ai gruppi comunali di Bonate Sopra, Capriate San Gervasio e Chignolo d’Isola;
- i **nuclei ANA** di Protezione Civile ed il loro responsabile alpino Alessandro Arrigoni;
- i funzionari del servizio Protezione Civile della **Provincia di Bergamo** ed il loro responsabile Renato Righetti;
- **l’Associazione Nazionale Carabinieri**;
- il **Consorzio BIM**;
- **l’Associazione Promoisola**;
- le organizzazioni impegnate nel **servizio sanitario**, assicurato dalla Croce Rossa di Capriate San Gervasio insieme alla Croce Bianca di Calusco d’Adda;
- l’alpino **Simone Paganelli**, responsabile sezionale della Commissione Manifestazioni, che ha coordinato gli aspetti organizzativi come solo un bravo alpino sa fare.



Ringrazio i **dipendenti dell'ufficio tecnico comunale** e la Polizia Locale, che **in modo impeccabile** hanno pianificato tutte le attività, predisposto i provvedimenti necessari e coordinato gli aspetti riguardanti la viabilità, la logistica e l'assistenza alla popolazione.

Grazie alle **associazioni** operanti a Bottanuco, le loro **volontarie** e i loro **volontari**, che sin **dal primo momento** hanno offerto il pieno sostegno per la buona riuscita di questa giornata.

Tutti hanno contribuito con il massimo delle proprie capacità e delle proprie energie. **Ce l'abbiamo messa tutta!**

Nel nostro compito abbiamo avuto **bravi maestri**, che con il loro esempio ci hanno saputo dimostrare che le sfide più impegnative si affrontano e si vincono solo con **determinazione, impegno e collaborazione**.

**Quei maestri, cari Alpini, siete voi!**

Voi che badate poco alle parole e molto ai fatti.

Voi che sulle montagne avete praticato il sacrificio e la privazione, la prudenza, il rispetto dei superiori e dei compagni.

Voi, **costruttori della pace** contro ogni guerra, instancabili **promotori di accoglienza** semplice ma genuina.

Voi che non fate mai mancare il vostro aiuto, quando la situazione lo richiede, quando c'è bisogno, nella quotidianità delle cose da fare, che sono sempre tante in ciascuna comunità e soprattutto nell'emergenza, come accaduto ancora per l'alluvione in Emilia-Romagna o in occasione dei recenti nubifragi a Milano e in altre zone della Lombardia.

Voi *"sempre presenti"*, fedeli all'insegnamento di *"onorare i morti aiutando i vivi"* del vostro indimenticato Presidentissimo Nardo Caprioli, *"andato avanti"* giusto dieci anni fa.



Grazie, dunque, cari Alpini, per i vostri insegnamenti.

Grazie per i tanti **Campi Scuola** che anche quest'anno la Sezione insieme ai Gruppi ha organizzato, in particolare quello di Calusco d'Adda, ma non dimentico quello di Brembate-Crespi e tutti quelli organizzati nelle diverse Zone.

I Campi Scuola rappresentano importantissime occasioni per trasmettere alle giovani generazioni i **valori** della sana tradizione alpina, ma ancor di più offrono a un numero sempre crescente di ragazze e di ragazzi l'opportunità di **prepararsi ad essere le cittadine e i cittadini di domani**.

Io non conosco l'ingrediente segreto del successo dei Campi Scuola, perché l'esperienza di un campo non è proprio una passeggiata: i partecipanti non possono usare il telefonino, praticano la disciplina e la vita del campo, marciano, eppure **ne escono entusiasti** e spesso sono loro stessi a chiedere di iscriversi l'anno successivo.

Perciò vi dico: **insistete sui Campi Scuola**, ve lo chiedo da padre, prima ancora che da sindaco: su questo avrete sempre il pieno sostegno degli amministratori, delle famiglie e dell'intera comunità educante.

Cari Alpini, grazie per il regalo grande e bello che ci fate con questa Adunata.

Grazie per le tante mostre, per i concerti dei cori e delle fanfare, per le sagre e per le tante iniziative che avete organizzato in avvicinamento a questa giornata.

Grazie per avere portato oggi il vostro cuore alpino qui a Bottanuco, nell'Isola Bergamasca, che oggi **con orgoglio indossa il vestito della festa e si ammanta nel nostro amato Tricolore**.



Porteremo a lungo, nella memoria, il ricordo delle nostre strade imbandierate.

E per noi, che siamo nati e cresciuti sulle rive dell'Adda e del Brembo, sarà come se un altro fiume, fatto delle vostre festanti penne nere, avrà attraversato i nostri occhi e i nostri cuori.

Auguri a tutti per una bellissima sfilata.

Viva gli Alpini!

Viva Bottanuco!

Viva l'Italia!

*Rossano Pirola*

*Sindaco di Bottanuco*